

n. 2 dicembre 2022  
n. progr. 108



Notiziario semestrale  
del Comune di Rabbi

# RABBI *nforma*

Autorizzazione Tribunale di Trento N. 704 del 19/01/1991  
spedizione in A.P. 70% D.C.B. Trento - TAXE PERCUE - in caso di mancata consegna restituire al mittente - copia gratuita

# RABBI informa

## IL COMUNE INFORMA

Natale in Val di Rabbi	3
Auguri di un sereno Natale	4
La stanza del Sindaco	5
Terme di Rabbi: una stagione da record	6

## IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

60° di fondazione dei gruppi Alpini di S. Bernardo e Piazzola di Rabbi	8
Manovra Interforze Vigili del fuoco volontari Rabbi, Terzolas e Soccorso alpino	9
La Desmalghjada	11
Ski Alp Rabbi 2023	13
Attività dell'Associazione Apicoltori Val di Sole Peio e Rabbi nel 2022	14

## ATTUALITÀ E SOCIETÀ

Pronto soccorso artistico	15
Il lusso dell'oscurità	17
La bella, il lupo e la strega ringraziano	18
Un Team della Val di Rabbi ai campionati di Speed down	20

## CULTURA TRADIZIONE E MEMORIA

In Val di Rabbi per ricordare Padre Pino	22
L'arte del gelato	24

## LA PAROLA AI LETTORI

In ricordo del maestro Salvino	25
Laurea di Arianna Bonetti	26

## RELAX E TEMPO LIBERO

La pagina dei popi	27
--------------------	----

## DIRETTORE RESPONSABILE:

Adriano Dalpez

## COMITATO DI REDAZIONE:

Sonia Ben Aissa (presidente)

Veronica Cicolini

Luisa Guerri

Elisa Iachelini

Beatrice Mengon

Chiara Michelotti

Tiziano Ruatti

Michele Valorz

Grazia Zanon

## OLTRE AL COMITATO DI REDAZIONE

### HANNO COLLABORATO A QUESTO

### NUMERO DI RABBINFORMA:

Amministrazione Comunale di Rabbi, Associazione Apicoltori Val di Sole, Peio e Rabbi, Claudia Pederghana, Comitato organizzatore Ski Alp, Famiglia Arianna Bonetti, Gino Vicenzi, Remo Mengon, Sci Club Rabbi, Sergio Mengon, Rabbi Vacanze Scarl, Terme di Rabbi.

In copertina: Abeti innevati foto di Michele Valorz

In quarta di copertina: Tramonto foto di Michele Valorz

Realizzazione grafica: Michele Valorz

Impaginazione e stampa: Graffite Studio - Malé



# ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI

*in Val di Rabbi*



## 10 DICEMBRE

- PIAZZOLA 16:00 - 19:00

Mercatino di Natale con dolci e Vin Brulè a cura del Gruppo Solidarietà Rabbi. Il pomeriggio sarà allietato dal Coro Parrocchiale di Piazzola.

- PIAZZOLA 16:00 - 19:00

I balocchi della Val di Rabbi

## 13 DICEMBRE

- IN TUTTA LA VALLE - Dalle ore 16:00

Arriva Santa Lucia

## 17 DICEMBRE

- PENASA 16:00 - 19:00

Golosa merenda con quei da Penasa

- CHIESA DI S. BERNARDO 21:00

Coro Sasso Rosso in Concerto

## 24 DICEMBRE

- PIAZZOLA 16:00 - 19:00

Mercatino di Natale con dolci e Vin Brulè a cura del Gruppo Solidarietà Rabbi. Il pomeriggio sarà allietato dal Coro Piccole Voci Stellate.

- PIAZZOLA 16:00 - 18:00

Laboratori e giochi con la fata della neve

- S. BERNARDO 20:30

Arriva Babbo Natale **INFO T. 0463 985048**

## 31 DICEMBRE

- PIAZZOLA 16:00 - 19:00

Mercatino di Natale con dolci e Vin Brulè a cura del Gruppo Solidarietà Rabbi. Il pomeriggio sarà allietato dagli Zampognari delle Dolomiti.

- PIAZZOLA 16:00 - 18:00

Laboratori e giochi con la fata della neve

## 01 GENNAIO

- S. BERNARDO ORE 18:00

Fiaccolata di Buon Anno

## 07 GENNAIO

- PIAZZOLA 16:00 - 19:00

Mercatino di Natale con dolci e Vin Brulè a cura del Gruppo Solidarietà Rabbi. Il pomeriggio sarà allietato dalla fisarmonica di Fabrizio

- PIAZZOLA 16:00 - 18:00

Laboratori e giochi con la fata della neve

**PROVA UNA DELLE WOW  
EXPERIENCE VAL DI SOLE:  
BAREFOOTING IN VAL DI  
RABBI**

**A piedi nudi sulla neve**  
Ogni mercoledì, sabato - 15:00-17:00



Il Sindaco Lorenzo Cicolini

## AUGURI DI UN SERENO NATALE A TUTTI I NOSTRI VALLIGIANI

Il periodo natalizio con le sue festività è il momento delle somme: l'anno si chiude e con esso ci lasciamo alle spalle le cose difficili, sperando in uno nuovo inizio migliore e spensierato.

Nonostante le estenuanti difficoltà vissute negli ultimi anni, la nostra valle non si è mai arresa. Abbiamo lavorato tutti assieme per costruire mattone su mattone la nostra comunità, farla tornare più velocemente possibile alla normalità.

Nella nostra valle abbiamo la fortuna di avere tante persone impegnate nel volontariato, coraggiose ed entusiaste, di fare quello che fanno, di donare il loro tempo per gli altri.

E grazie a loro, quest'anno siamo riusciti finalmente a ritrovare il calore delle nostre feste paesane. Sagre e manifestazioni sono tornate ad essere momenti di condivisione e di coesione. Grazie soprattutto ai tanti giovani e meno giovani che quotidianamente collaborano e mantengono vive le nostre tradizioni. Abbiamo continuato a credere ed investire nel territorio, a sostenere le realtà produttive della nostra valle, fortunatamente, anche quest'anno con ottimi risultati.



La stagione estiva ha visto moltissime presenze in valle, e anche l'autunno ha avuto buone presenze turistiche sul territorio.

Ringrazio tutti per l'impegno e la costanza messa nel mantenere pulita e fiorita, la nostra valle. Gli operai comunali e i manutentori del territorio tutti.

i dipendenti comunali per la dedizione che mettono nel fare il loro lavoro spesso non facile.

Ringrazio la forze dell'ordine, i volontari dei Vigili del Fuoco, I presi-

denti delle nostre tante associazioni e i loro membri e Don Renato, sempre presente nonostante i suoi tanti impegni.

Ringrazio tutti voi, perché senza di voi non ci sarebbe alcuna comunità.

Un augurio di un sereno Natale ai nostri anziani, memoria storica della valle e mentori per i nostri giovani.

Un felice anno nuovo alle famiglie, che possano crescere in serenità i propri figli, con la promessa che non smetteremo di impegnarci per il loro futuro puntando su sostenibilità e rispetto della natura della nostra val di Rabbi.

Buon Natale a tutti voi.



# LA STANZA DEL SINDACO

Assessore Marco Bonzani

5

Care concittadine, cari concittadini, è con grande piacere che annuncio la nascita della "Stanza del Sindaco", uno strumento di comunicazione che consentirà al nostro Comune di diffondere avvisi e notizie importanti ma soprattutto allerte per tutti i cittadini.

E' importante che entro il 2023, chi interessato, acceda a questa piattaforma in quanto il servizio di messaggistica Cosmos (attuale sistema di SMS per segnalazioni) non sarà più attivo.

Questo nuovo sistema di messaggistica permetterà al cittadino di ricevere informazioni utili riguardo a quanto accade nel Comune.

Ogni cittadino potrà scegliere le categorie di proprio interesse distinguendo tra: eventi, informazioni sanitarie, interruzione utenze, mobilità e parcheggi, protezione civile, pubblica utilità, sicurezza e decoro urbano.

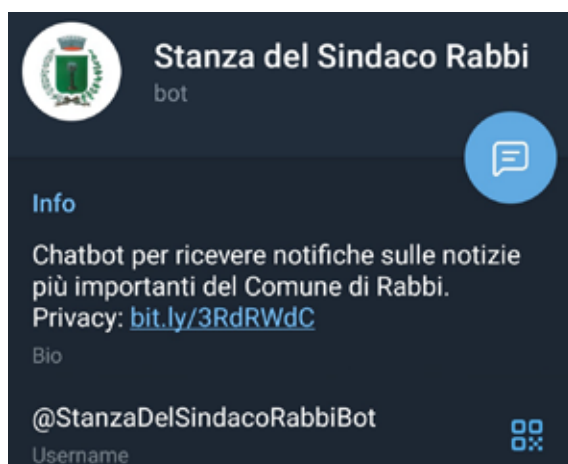


Per attivare questo servizio gratuito, bisogna scaricare l'applicazione Telegram, sul proprio smartphone, tablet o PC.



Una volta scaricata l'applicazione ci si può collegare tramite il QR Code a fianco.

Oppure ricercando nell'icona in alto a destra "stanza del sindaco rabbi"



Selezionando poi "stanza del sindaco Rabbi"

A questo punto premendo "AVVIA" in basso, potremo accedere a tutte le funzionalità del servizio.

Al primo avvio, il cittadino potrà scegliere le categorie di proprio interesse, che potranno essere poi modificate in ogni momento tramite i comandi.

Oltre a questa modalità unidirezionale di ricezione notifiche, il cittadino potrà inoltrare direttamente all'amministrazione comunale segnalazioni utili alla comunità come manutenzioni o anomalie, utilizzando l'apposito pulsante di menu "Segnala" ed seguendo le istruzioni.

Lieti che sarete in molti ad utilizzare il servizio, ricordiamo che il portale Cosmos (attuale sistema di SMS per segnalazioni) cesserà di funzionare con il 31 dicembre 2022.



## TERME DI RABBI: UNA STAGIONE DA RECORD

La direttrice Sara Zappini

Con la Desmaljada del 25 settembre si è chiusa la stagione estiva delle Terme di Rabbi. Il sogno di riaprire a dicembre per la prima stagione invernale è nuovamente sfumato. La Società e la Proprietà non demordono però nel tentativo di reperire le risorse e le autorizzazioni per una significativa riqualificazione, soprattutto energetica, che consenta un'apertura annuale sostenibile. Siamo convinti che questo passaggio sia fondamentale per lo sviluppo del prodotto turistico del complesso e di tutta la Valle, e per la gestione amministrativa e contabile della società in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Hotel ha segnato un'estate da record, la migliore di sempre, sia in termini di presenze (8.140 - +13% rispetto al 2021) che di fatturato complessivo (+22% rispetto al 2021). La Val di Rabbi piace a sempre più persone attratte dall'idea di benessere naturale, ritmi lenti, tra-

dizioni vive...non certo una Valle abbandonata o priva di servizi, ma dove uomo e natura provano ogni giorno a vivere in equilibrio dinamico. L'andamento economico delle Terme è più complesso, legato a doppio filo agli sviluppi sanitari, economici e sociali della pandemia. Come piccolo presidio medico, le Terme subiscono la sofferente situazione del sistema sanitario provinciale e nazionale segnata dal calo delle risorse finanziarie e professionali. I soggetti fragili, principalmente anziani, utenti storici e affezionati delle Terme, per timore o per consiglio medico sono rimasti lontani da questo tipo di servizi. La nuova domanda di "Terme" è oggi declinata in chiave benessere, spesso confuso con quello delle Spa, con una componente medica non sempre evidente, difficile da declinare in prodotti, servizi ed esperienze immediatamente fruibili dall'utente. Il fatturato complessivo rispetto al 2021 è cresciuto del





30% mentre quello sanitario del 18%. Rispetto al 2019 (dato pre-Covid) il fatturato complessivo rimane inferiore del 20% e quello sanitario del 35%.

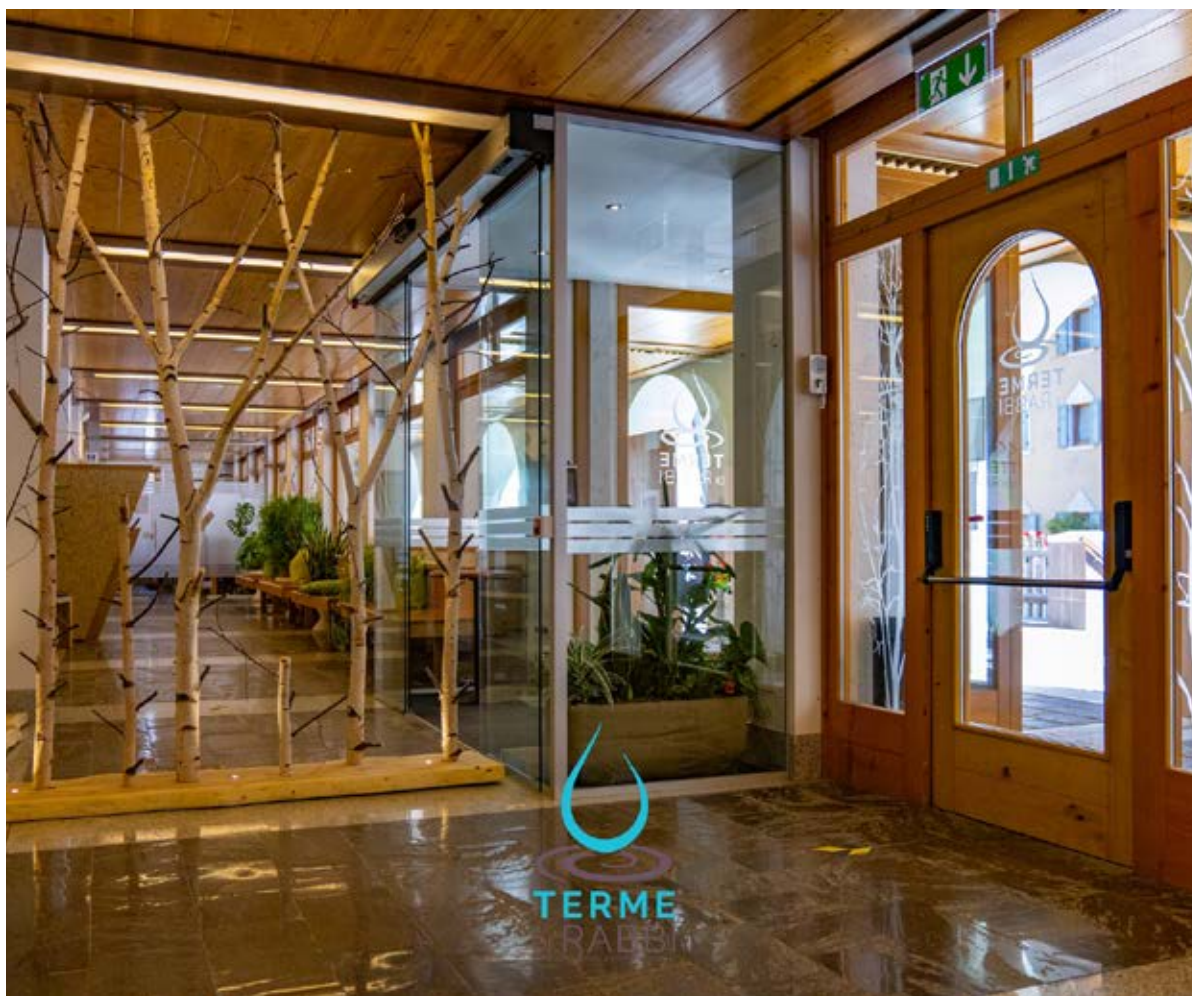
Ogni intervento della Società, del Comune e degli enti con cui collaboriamo come il Parco Nazionale dello Stelvio, l'Apt della Val di Sole e Rabbi Vacanze, è però finalizzato a ridefinire in chiave di benessere naturale la nostra offerta e ad accrescere i servizi destinati ad un pubblico "nuovo". Solo per citare i lavori più recenti: la piazza delle "Acque" ripristinata tra i due edifici e l'area benessere con sauna all'esterno dello stabilimento termale (750.000,00€ co-finanziato dai fondi del paesaggio della Pat, Parco Nazionale dello Stelvio, Comune di Rabbi e Terme di Rabbi), le nuove sale interne, il parco Sonoro Fruscio, quello della Park Therapy al Coler e il percorso kneipp a San Bernardo, sono tutte azioni destinate a far vivere nuove esperienze all'interno e all'esterno delle Terme. L'offerta termale in questo modo si estende su tutto il territorio, l'ambiente è parte integrante dell'offerta, non è solo lo scenario nel quale questa si esplica. La nostra idea è che il benessere natu-

rale in Val di Rabbi sia diffuso. Con il progetto mobilità e la nuova ciclabile, rispondiamo alla necessità di gestire i flussi e portarli anche in luoghi meno gettonati, in modo tale che non diventino dannosi per l'equilibrio socio-ambientale della Valle. Allo stesso tempo avviene così un processo di selezione spontaneo fra i visitatori che davvero sono attratti dalla nostra offerta complessiva, fatta di storia e tradizioni, malghe, attività all'aperto e naturalmente Terme, con la nostra preziosa acqua termale!

Le Terme ed il Grand Hotel sono anche opportunità di lavoro, di stage, di formazione. Lanciamo quindi l'appello ai molti giovani che si avvicinano al mondo del lavoro e ai professionisti dell'ospitalità affinché collaborino al realizzo delle prossime stagioni.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato con noi a vario titolo in tutti questi anni, con professionalità e passione, e a coloro che ci hanno fatto visita come ospiti assidui o sporadici.

Le Terme sono un patrimonio dei Rabbiesi, e noi siamo orgogliosi di farle conoscere oltre "la Birreria"!



## 60° DI FONDAZIONE DEI GRUPPI ALPINI DI S. BERNARDO E PIAZZOLA DI RABBI

Sergio Daprà

Il 16 e 17 luglio scorso presso il comune di Rabbi si è svolta la cerimonia per il 60° di fondazione dei gruppi Alpini di San Bernardo diretti da Ciro Pedergrana e di Piazzola da Maurizio Zanon con la presenza delle massime autorità.

Un programma ricco di emozioni che ha stretto tutta la comunità Rabbiese a due giorni di manifestazioni coinvolgendo tutti, partendo dai soci, dalle alte cariche, dal Sindaco e il Comune, dagli alunni delle elementari e via via a tutta la popolazione.

Due giornate intense partendo dalla sfilata accompagnati dal gruppo Strumentale di Malè, dall'alza bandiera, l'Onore ai Caduti e la S. Messa.

Seguono i discorsi ricordando che 60 anni per un'associazione non è poi evento da poco evidenziando un consolidato radicamento nel proprio territorio, ricordando lo spirito nelle varie associazioni rispecchiando nella semplicità nell'aiutare al bisogno e ricordando quanti in questi anni ci hanno lasciato.

La presenza degli alpini in Val di Rabbi risale ad anni lontani partendo dal 1939 che vide lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale: dal 1939 al 1943 infatti la Valle era riunita in un unico gruppo Alpini



Gli Alpini durante la SS. Messa a San Bernardo

guidato da Ferdinando Cicolini. L'associazione poi si frazionò; nel 1958 nacque quello di Pracorno, seguito nel 1962 da quelli di Piazzola e, appunto, San Bernardo.

Nel corso degli anni i gruppi sono sempre stati attivi nel campo della solidarietà presenti vigili in tutte le ricorrenze, protagonisti nella vita sociale e comunitaria, organizzatori di varie manifestazioni di beneficenza.

L'augurio finale è di proseguire sempre sulla giusta via ricordando l'umiltà che sempre ci ha contraddistinti tenendo alto il valore Alpino.



Gli Alpini all'esterno della chiesa di Piazzola



# MANOVRA INTERFORZE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI RABBI, TERZOLAS E SOCCORSO ALPINO

Il segretario del Corpo VVF Rabbi  
Gino Vicenzi

Ore 17 di sabato 15 ottobre, tre persone si trovano in località Valorz per un taglio pianta a seguito della tempesta Vaia. Durante un taglio, una pianta cade fuori dalla traiettoria prevista, schiacciando due persone e ferendone una terza. Delle due persone travolte, una ha un grave trauma alla schiena, l'altra alla gamba, entrambi bloccati dall'albero. La terza persona subisce un trauma cranico, però è cosciente. Cerca di chiamare i soccorsi, ma in quella parte del bosco il telefono non ha campo, quindi decide di scendere poco più a valle, nei pressi del parcheggio di Valorz, dove c'è il ponte di legno e riesce a contattare il 112 per aiutare i colleghi e direzionare l'intervento. Da quella chiamata, non si riesce più a rintracciarlo.

Vigili del fuoco e soccorso Alpino, direzionati dalla centrale operativa creata all'occorrenza, uniscono le forze per creare delle squadre per aiutare gli intrappolati sotto la pianta e per la ricerca della persona che ha chiamato i soccor-

si. Fondamentale l'aiuto dei colleghi del Corpo di Terzolas, che grazie alla fotoelettrica appositamente piazzata sul versante opposto hanno reso più facile l'esecuzione dell'intervento.

La manovra è stata tratta da un fatto realmente accaduto in Alto Adige, ed è servita per la collaborazione tra corpi che si impegnano a formarsi e a collaborare per operare insieme, dando vita ad un Corpo unico che agisce per aiutare chi si trova in difficoltà. Circa 80 i soccorsi impiegati per l'intervento, che si è svolto in circa 4 ore, svolgendo l'incarico nel migliore dei modi, lavorando l'uno accanto all'altro dando vita ad una perfetta collaborazione.

Un ringraziamento speciale al Corpo dei vigili volontari di Terzolas, al Soccorso Alpino di Rabbi e Val di Sole e a tutti i partecipanti e a chi ha reso possibile tutto ciò.

Inoltre, con estrema gioia, annunciamo che il corpo si ringiovanisce **con l'assunzione di nove nuovi vigili, portando l'organico a 35.**



Nuovi volontari. Nella foto troviamo, partendo da sinistra: Federico Zanon, Gabriel Dapoz, Michele Dalpez, Stefano Zanon, Nicola Turri, Samuel Dalpez, Kristian Vicentini e Dennis Penasa. Manca nella foto Francesco Zanon.



Durante l'attività di manovre con i vigili del fuoco di Rabbi, Terzolas e il Soccorso Alpino



I Vigili del Fuoco



# LA DESMALGHJADA

Presidente Sci Club Rabbi Cinzia Zanon

Dopo due anni di stop, causa pandemia, nel weekend del 24 e 25 settembre a Rabbi è tornata la “Desmalghjadô”, la tradizionale manifestazione che ormai da oltre un decennio chiude le iniziative estive della Valle. Con la “Desmalghjadô” si chiudono ufficialmente tutte le attività agricole legate all'alpeggio (quest'anno complicate dal perdurare della siccità, dal rinsecchimento precoce dei pascoli ed in alcuni casi anche dalla carenza di acqua) e ci si avvia anche alla chiusura della stagione turistica che invece è stata sicuramente positiva con una frequentazione della Valle da parte degli ospiti tra le migliori di sempre.

Da un punto di vista meteorologico non è stato uno dei migliori fine settimana dell'estate. Un po' è anche piovuto e questo ha naturalmente inciso negativamente sul numero dei visitatori, ma tutto sommato le varie attività programmate hanno potuto svolgersi con regolarità. La “Desmalghjadô” rientra tra le iniziative importanti di “Cheese Festival di Sole” una grande festa di sapori, tradizioni e cultura alpina che nel mese di settembre anima diverse località della Valle di Sole con la regia organizzativa della locale Azienda di Promozione Tu-

ristica. La “Desmalghjadô” è anche “Latte in festa” una iniziativa pensata per raccontare e promuovere il territorio ed in particolare i prodotti dell'allevamento (latte, formaggi e derivati) che i caseifici ed i singoli produttori sanno esprimere.

Anche quest'anno tutta l'area del Plan è stata allestita al meglio per raccontare il mondo del latte e del formaggio e permettere ai visitatori di conoscere e degustare i prodotti lattiero-caseari dei caseifici Cercen e Turnario di Peio.

Il format è rimasto quello delle passate edizioni con spettacoli di intrattenimento e laboratori per grandi e bambini. Oltre al mercato contadino, che ha funzionato in tutti due i giorni, sono state organizzate anche passeggiate nei boschi e visite al museo del Mulino Ruatti ed anche una uscita serale per ascoltare il bramito del cervo. Non sono mancati gli apprezzatissimi aperitivi a base di prodotti locali proposti in vari momenti della giornata, i laboratori per la produzione del Casolet (al sabato) e dei canederli ai formaggi (la domenica pomeriggio) e nemmeno i momenti di intrattenimento folcloristico e musicale (“I Quater Sauti Rabiesi”, il gruppo “Riptide e Last Minut”, il solista “Gabu” e



Sfilata con la banda

“Nadia” con la sua fisarmonica che ha allietato la serata danzante di domenica sera). Molto seguita, domenica pomeriggio, anche la “Caserada” curata dal caseificio Cercen che come al solito, soprattutto per chi vi assiste per la prima volta, è sempre un evento di particolare interesse.

Il momento più atteso della manifestazione è sempre quello della domenica mattina quando una folla nutrita si raduna lungo la strada che porta al Plan in attesa degli animali. Quest’anno la sfilata è partita dalle Plaze dei Forni con gli animali di Malga Cercen (che per le ragioni sopra esposte hanno dovuto rientrare a Valle prima del previsto) che poi in prossimità delle Terme si sono uniti a quelli provenienti dalle malghe Polinar e Villar. Un centinaio di animali tra vacche, pecore, capre, cavalli ed asini sono arrivati come al solito verso mezzogiorno, con gli addobbi floreali in testa e con al collo i grossi e roboanti campanacci. La sfilata era preceduta dal Corpo Bandistico Sasso Rosso di Dimaro, che con suoni e melodie ha rallegrato l’atmosfera e reso orgogliosi i pastori ed i proprietari del bestiame che per l’occasione indossavano i loro tipici costumi da montagna. Ad accompagnarli anche tanti bambini e ragazzi (per l’occasione anche loro in costume da montagna) che in questa giornata si fanno coinvolgere da questa atmosfera agreste e partecipano con entusiasmo alla rivisitazione di una antica tradizione.

Molto apprezzato è stato anche il “concorso dei formaggi di malga” al quale hanno partecipato ben 13 malghe dell’intera Valle di Sole nelle categorie del “casolet” e del “nostrano di malga”. I vincitori del concorso sono stati Malga Fratte di Rabbi nella categoria del “casolet” e Malga Valpiana di Ossana per il “nostrano di malga”.



Lo Sci Club Rabbi anche quest’anno ha curato la parte organizzativa della manifestazione ed in particolare ha gestito il servizio di ristoro, con un’ offerta gastronomica a base di piatti tipici della tradizione culinaria trentina e rabbiense, rigorosamente realizzati con prodotti del territorio.

In conclusione un caloroso grazie per il prezioso aiuto a tutti gli Enti che hanno contribuito al successo dell’iniziativa. Si ringraziano in particolare il Comune di Rabbi ed il PNS dello Stelvio ed i loro collaboratori che unitamente agli operai di “Azione 10” hanno approntato gli spazi e allestito le strutture, l’ APT della Val di Sole per la promozione e l’allestimento scenografico del “latte in festa”, le malghe Cercen, Villar, Polinar e per aver sfilato con i loro animali, il Corpo Bandistico Sasso Rosso di Dimaro ed il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Rabbi che hanno regolamentato il traffico. Un grazie infine a tutti i volontari che a vario titolo si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione e senza i quali difficilmente si potrebbero portare a termine queste iniziative.



Allestimento in loc. Plan



# SKI ALP RABBI 2023

Il Comitato organizzatore

Da poco il nostro Comitato si è ritrovato per decidere come impostare la prossima Ski Alp Rabbi e possiamo dirvi che, salvo guerre, pandemie, crisi economica, inverni senza precipitazioni... o chissà che altro ancora, torneremo con la 16a Edizione il prossimo 12 febbraio.

È un bel traguardo, che si è raggiunto grazie all'aiuto fondamentale che molti hanno saputo offrirci: sponsor, associazioni, amministrazioni Comunali e amici che in tutti questi anni hanno contribuito a far crescere e poi risplendere il nostro Raduno. Un evento sportivo e un momento di incontro che negli anni ha guadagnato spessore e partecipazione, attraendo sempre più appassionati da tutta la provincia e non solo.

Quest'anno, dopo averci riflettuto e considerando tutte le incertezze del momento, si è deciso di dare un piccolo ritocco alla consueta formula proponendo un'edizione un po' più sobria e leggera del solito e mettendo in conto una piccola rinuncia: non consegneremo ai partecipanti il classico gadget. Il gadget della Ski Alp Rabbi è sempre stato un bel ricordo per tutti, quasi una "ciliegina sulla torta", ma crediamo che per una volta, e per validi motivi, se ne possa fare a meno. Infatti, non vogliamo approfittare della disponibilità e pesare sugli spon-



Inverno in quota

sor che da anni ci sostengono; se qualcuno di loro avrà comunque il piacere di contribuire alla nostra causa, ci potrà contattare senza doversi sentire in obbligo. Prendetelo come un piccolo gesto di speranza, verso tempi migliori.

Siamo convinti che tutti capiranno questo nostro messaggio. La Ski Alp Rabbi è nata con l'intento di trascorrere una giornata di festa in compagnia di persone che hanno nel cuore la passione per la montagna. E noi faremo del nostro meglio per regalare comunque a tutti i partecipanti uno splendido ricordo, nello spirito di accoglienza dei rabbiesi.



Scialpinisti alla partenza

## ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE APICOLTORI VAL DI SOLE PEIO E RABBI NEL 2022

Anche l'apicoltura risente dei cambiamenti climatici, che si riflettono sulla produzione di miele; quest'anno abbiamo avuto una stagione molto calda con le fioriture che passavano molto velocemente e nel caso della fioritura del castagno e del tiglio la produzione è stata scarsa in quanto le piante soffrivano della mancanza di precipitazioni e di conseguenza i fiori producevano poco nettare; tuttavia possiamo ritenerci fortunati perché nel resto d'Italia la prolungata siccità ha compromesso il raccolto e quindi le produzioni sono state sotto le aspettative.

Anche quest'anno l'associazione ha fornito ai propri soci formazione e assistenza tecnica gratuita; in primavera abbiamo aderito al progetto propostoci dal Comune di Dimaro Folgarida riguardante il monitoraggio della qualità ambientale, in particolare riferita a eventuali inquinamenti presenti nell'ambiente, prodotti dalla riapertura della discarica di Monclassico. Alcuni soci hanno dato la disponibilità a raccogliere il polline delle proprie api in due fine settimana d'estate; le postazioni di arnie interessate alla ricerca, si trovavano: sopra la discarica, a Croviana, a Monclassico, a Presson, a Dimaro e a Carciato. Il polline raccolto è stato inviato ad un laboratorio autorizzato per svolgere le analisi; sarà l'Università di Bolzano, mediante il Professor Sergio Angeli, a svolgere la ricerca; sia l'Associazione Apicoltori che i soci coinvolti hanno creduto fortemente in questa ricerca, svolgendo il lavoro gratuitamente; la ricerca sarà ripetuta per tre anni.

A Dimaro in agosto si è svolta la seconda edizione della manifestazione "Cronache dall'arnia" dove per una settimana si è parlato di api con laboratori, visite guidate e si è svolto il concorso per scegliere il miglior millefiori della valle. Quest'anno la giuria tecnica e popolare ha scelto il miele prodotto a Pellizzano; lo scopo della manifestazione non è tanto quella di trovare un vincitore quanto quello di far conoscere le produzioni di miele presenti sul nostro territorio.

In collaborazione con il Comune e gli apicoltori di Ossana abbiamo realizzato in Val Piana la prima stazione di fecondazione di api regine in Val di Sole; abbiamo scelto di fare la stazione in quel luogo perché la zona non è frequentata da nessun apicoltore, le api più vicine distano a 3 chilometri dalla stazione e quindi nella zona sono presenti solo fuchi selezionati, portati da noi, per permettere una fecondazione delle regine con fuchi di razza carnica, al fine di ottenere delle regine di un livello superiore e migliorare la qualità dell'apicoltura in valle. Non abbiamo potuto fare tantissime api regine, in quanto il 28 giugno un orso ha divelto il recinto elettrificato e ha distrutto tutte le arnie presenti.

A settembre, sempre a Ossana, dopo due anni di assenza causa Covid, all'interno della manifestazione "La fera dei set" abbiamo fatto una degustazione di miele e formaggi di malga, registrando il tutto esaurito e a proposito di prodotti del territorio i presenti hanno potuto assaggiare formaggio e miele prodotti in Val Piana, un'esperienza molto utile perché ci ha dato degli spunti per eventuali manifestazioni future.

Abbiamo portato avanti una collaborazione con la neo nata Associazione Apicoltori Val Rendena, aiutando il direttivo ad organizzare il loro primo corso base, che ha avuto 45 partecipanti; a conclusione del corso, essi hanno visitato il MMape di Croviana, restando molto entusiasti.

In primavera abbiamo organizzato un incontro al Museo dell'Ape dove, oltre alla nostra Associazione, era presente l'Associazione l'Alveare, l'Associazione Apicoltori Val Rendena e il Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta Walter Ferrazza, accompagnato da alcuni collaboratori del Parco; abbiamo avuto la possibilità di far conoscere ai rappresentanti del Parco le nostre associazioni ed il MMape; ciò ha permesso di iniziare una proficua collaborazione; in particolare, in questo momento stiamo portando avanti il progetto "Un parco per le api", che promuove tante iniziative. A settembre a Castel San Pietro Terme si è svolto il 42° concorso "Tre gocce d'oro - Grandi mieli d'Italia", concorso per la selezione dei migliori mieli di produzione nazionale, il più importante nel settore apistico, organizzato dall'Osservatorio Nazionale del Miele. Quest'anno hanno partecipato 504 apicoltori, portando 1466 mieli che sono stati giudicati da una giuria di ambasciatori del miele; alla fine della selezione sono stati premiati: 17 mieli, con il riconoscimento più importante, le tre gocce d'oro, 201 mieli con le due gocce d'oro e 287 mieli con una goccia d'oro.

Due dei mieli premiati con le due gocce d'oro provengono dalla Val di Sole; uno di questi è stato raccolto in località Plan a Rabbi, da un apicoltore di Cles, mentre l'altro proviene da Malga Stabli nel Comune di Mezzana, da un apicoltore di Croviana. Questi sono due riconoscimenti importanti per un territorio così piccolo come la Val di Sole; ciò dimostra le potenzialità e la qualità della produzione di miele del nostro territorio.

Per valorizzare il miele prodotto in alta montagna stiamo valutando, in collaborazione con l'Associazione l'Alveare, una manifestazione nel 2023 che valorizzi queste produzioni di mieli prodotti in alta montagna. L'anno prossimo faremo anche un corso base di apicoltura rivolto a chi vuole iniziare ad allevare questi preziosi insetti; per ulteriori informazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.apisole.it](http://www.apisole.it) e seguirci sulla nostra pagina fb.



## “PRONTO SOCCORSO ARTISTICO”: UN VALIDO AIUTO PER I NOSTRI RAGAZZI!

Chiara Michelotti

Sabato 1° ottobre, nel parco giochi di Piazzola di Rabbi, un gruppo di ragazze ha organizzato una sorpresa per la propria Valle. Ha preparato e gestito uno spettacolo per festeggiare la sistemazione e decorazione della casetta di legno situata all'interno del parco giochi di Piazzola. Una cinquantina di persone era presente a questa piccola inaugurazione e ha voluto partecipare alla gioia dei giovani artisti che hanno reso più bello uno dei luoghi di svago di bambini e ragazzi.

L'abbellimento della casetta del parco-giochi di Piazzola è nato all'interno del progetto “Pronto Soccorso artistico”, finalizzato alla cittadinanza attiva, alla responsabilità civile, al prendersi cura dei beni comuni del territorio da parte dei giovani. Quest'iniziativa fa parte delle attività proposte dal Progetto Giovani Val di Sole, servizio educativo dell'Associazione Provinciale per i Minori Onlus, che dal 1998 opera in Val di Sole su incarico e convenzione della Comunità della Valle di Sole. L'obiettivo del centro è quello di rafforzare il protagonismo giovanile e il tessuto sociale della valle attraverso la creazione di progetti educativi in grado di coinvolgere i giovani ma anche le famiglie e, in generale, l'intera comunità.

Nel settembre 2020, in piena pandemia, grazie ad un intervento attivato dalla Comunità di Valle e dal Comune di Rabbi, è stato riaperto il Centro aggre-

gativo “La Monghjaria” a Piazzola, utilizzato negli anni precedenti dal circolo anziani e ormai non più in funzione da qualche anno.

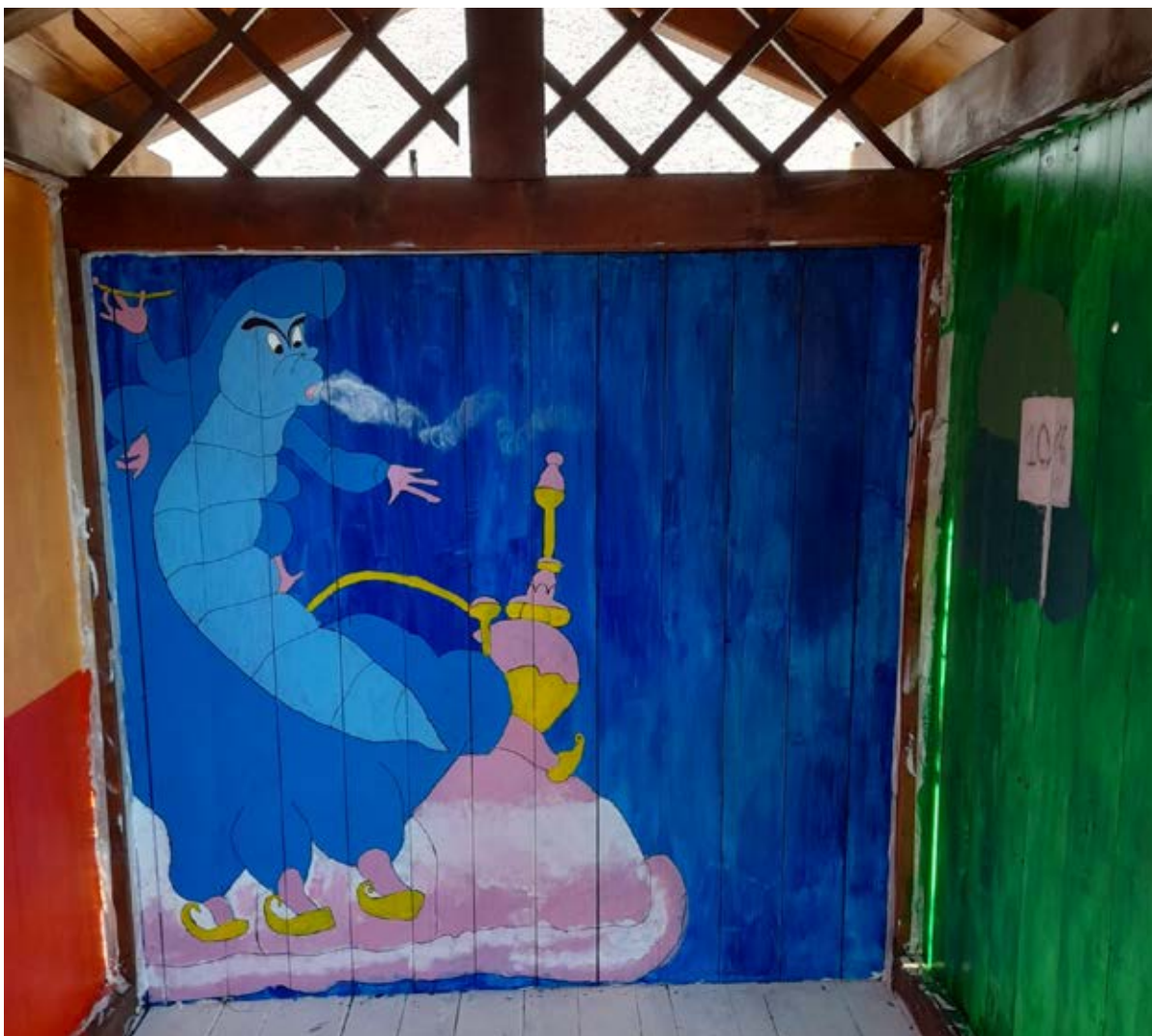
Ad oggi il Centro è rivolto ai ragazzi/e dagli 11 anni in su ed è aperto due pomeriggi a settimana, cerca di dare concretezza a iniziative che nascono sia durante le attività ricreative e di svago, sia dal territorio attraverso la collaborazione con le associazioni e le realtà della zona.

Le attività sono libere e gratuite, sempre seguite da educatori e possono svolgersi sia all'interno del centro (dotato di calcetto, televisore, giochi in scatola, playstation) sia all'esterno con gite, laboratori all'aria aperta o visite agli altri centri presenti in Val di Sole come quello di Malé.

In questo periodo il centro è aperto il martedì ed il giovedì pomeriggio dalle 14e30 alle 18e30 e in via straordinaria anche il sabato pomeriggio per un laboratorio di argilla che vedrà la creazione, da parte dei giovani, di un presepe. Vi sono moltissimi progetti come questo, molti dei quali sono proposti dai ragazzi attraverso la compilazione di un questionario anonimo all'interno del quale si propongono idee per nuove attività ed eventuali criticità delle attività già svolte. È stata inoltre organizzata la visita a Trento alla mostra di Banksy alla quale i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo; saltuariamente vengono organizzate delle serate “pizza



I ragazzi che hanno organizzato lo spettacolo



Dipinti interni della casetta di Piazzola

e film” nei giorni più comodi per i ragazzi oppure delle feste come quella di Halloween. Infine vi sono dei pomeriggi dedicati anche allo studio dove i giovani svolgono i propri compiti supportati ed aiutati dagli educatori.

Qui di seguito vi sono i nomi di chi ha partecipato al “Pronto Soccorso Artistico”: Deborah Cicolini, Arianna Magnoni, Paola Zaninetti, Debora Cavallar, Linda Albasini, Dennis Magnoni, Fiorella Daprà, Enea Daprà, Alessio Zanon, Stefano Zappini, Emilio Cologna, Davide Zanella, Livia, Pietro, Emma e Sara.

L'esperienza da parte di educatori e ragazzi è ad oggi molto positiva e si ritiene che se il progetto fosse più conosciuto sarebbe sicuramente più frequentato dai ragazzi. Per chi fosse interessato a partecipare è sufficiente recarsi al centro negli orari di apertura (martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 18.30) oppure chiamare al numero 346.4207983. Cogliamo infine l'occasione per ringraziare l'Assessore Anna Pedernana, la quale ha seguito con attenzione tutte le fasi di sistemazione del centro e gli operai comunali per il lavoro svolto.



Taglio del nastro



# IL LUSSO DELL'OSCURITÀ

Tiziano Ruatti

Anni fa, in una notte scura e fredda, stavo tentando di dormire in un prato in un posto sperduto in Nuova Zelanda. Mentre ascoltavo il richiamo dei kiwi sdraiato nel sacco a pelo, guardavo stupito il cielo, mi è capitato spesso di dormire sotto le stelle, ma così tante non sono più riuscito a vederne da nessun'altra parte. In Europa anche sulle Alpi non c'è più un posto dove il cielo notturno non sia almeno leggermente rischiarato dalle luci artificiali, l'Italia poi, specie al nord, è probabilmente il paese con il maggior inquinamento luminoso del Vecchio Continente. La stragrande maggioranza degli italiani abita in posti dove non può più vedere la Via Lattea, i cieli stellati sono rimasti per lo più appannaggio delle valli più interne delle Alpi e delle isole più remote, ma anche nei luoghi più riparati la situazione tende a peggiorare.

Molti vedono ancora il buio naturale come un qualcosa di indecoroso e vorrebbero che ogni loro passo fosse illuminato, ad ogni angolo di strada, in giardino sulle facciate degli edifici, sulle insegne e chi più ne ha più ne metta, senza pensare alle modifiche che la luce artificiale apporta all'ambiente notturno. Oltre alle stelle con l'oscurità si affievolisce una componente naturale essenziale: tutti gli esseri viventi, uomo incluso si sono evoluti in un mondo dove la notte era buia. Solo a titolo di esempio si pensi alla modificazione in massa del comportamento degli insetti notturni attratti dalle luci: secondo una ricerca svizzera un solo lampione in una notte estiva può attrarre insetti fino a 700 m di distanza arrivando a farne morire in media 150. Nessuno conosce gli effetti a cascata sull'ecosistema della modificazione massale del comportamento degli insetti.

Un altro aspetto finora quasi ignorato è l'effetto che la luce ha su di noi: ad ogni ora del giorno e della notte corrisponde un certo tipo di luce che provoca una idonea risposta da parte del nostro organismo. Le luci, soprattutto quelle a led nelle quali siamo costantemente immersi, anche per strada, alterano questo meccanismo facendo credere al corpo che sia sempre pieno giorno con svariate conseguenze, ad esempio sul sonno, che rimangono in buona parte sconosciute. Nelle aree abitate è diventato quasi impossibile farsi una passeggiata di notte dando la possibilità agli occhi di attivare la visione notturna.

Per fortuna, almeno sull'illuminazione pubblica si inizia a porre attenzione all'inquinamento luminoso, ed anche da noi si vede la differenza fra i vecchi ed i nuovi lampioni, ma abbiamo davvero bisogno di consumare soldi ed energia per illuminare tutta la notte aree dove non passa pressoché nessuno



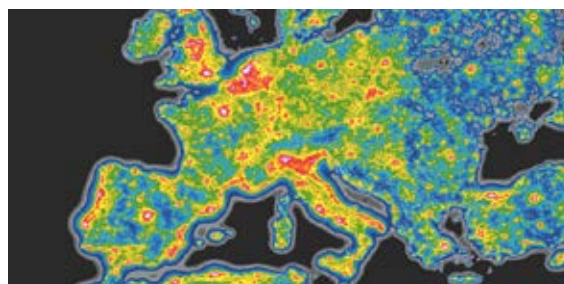
La nebulosa di Orione fotografata da Rabbi - foto di Luca Iachellini

con tutte le soluzioni tecniche che ci sono e quando tutti hanno un telefono con la torcia in tasca?

Sempre più comunità iniziano a rendersi conto del valore dell'oscurità notturna, solo per fare due veloci esempi sulla costa californiana, a Carmel, località amata da molte celebrità dove fra l'altro fu sindaco Clint Eastwood, non hanno mai voluto l'illuminazione delle strade proprio per mantenere intatta l'atmosfera del paese di notte.

Più vicino a noi ad Asiago e nella Kaunertal è stato avviato un progetto interregionale chiamato Skyscape per valorizzare il cielo notturno e l'astroturismo con interventi per ridurre l'inquinamento luminoso, aree ed eventi dedicati all'osservazione delle stelle e la candidatura per entrare a far parte dei pochi International Dark Sky Parks al mondo, ossia aree riconosciute dall'International Dark Sky Association per un'eccezionale qualità del cielo notturno, finora non ce n'è nessuna in Italia.

Non so se a Rabbi il cielo sia meglio che ad Asiago ma spegnendo la luce ed alzando un po' lo sguardo si possono ancora vedere le stelle, e, a volte, sentire nel silenzio il richiamo della civetta.



Mappa dell'inquinamento luminoso in Europa

## LA BELLA IL LUPO E LA STREGA RINGRAZIANO

L'idea di una rappresentazione teatrale, è nata la primavera scorsa mentre gli alpini di Piazzola e S. Bernardo si preparavano a celebrare il 60° di fondazione di entrambi i gruppi. Con alcuni amici abbiamo pensato ad un omaggio originale ma divertente per ribadire ancora una volta il nostro grazie e la nostra stima agli alpini. Una presenza sempre attiva e disponibile a dare aiuto là dove il bisogno chiama.

Il giorno del debutto doveva essere il 16 luglio ma causa pandemia, dovemmo rimandarlo ad altra data.

Finalmente, carichi di emozione, ansia e voglia di metterci in gioco abbiamo alzato il sipario. Sabato 29 ottobre, e in replica, domenica 30 ottobre è andata in scena la farsa "La bella il lupo la strega e quella volta che gli alpini salvarono le fiabe"

Queste righe vogliono essere un ringraziamento, prima di tutto al pubblico. Il vostro applauso è la ricompensa al nostro lavoro, alle tante sere di prove, rubate ai nostri giorni sempre così carichi di impegni e preoccupazioni. Grazie di cuore alle tante, tantissime persone che hanno applaudito e apprezzato la nostra esibizione.

Di seguito troverete alcuni pensieri espressi dagli attori della compagnia:

**Grazia:** Col cuore colmo di gratitudine e affetto abbraccio idealmente tutti ma proprio tutti gli amici che hanno lavorato con me. La squadra è davvero

speciale. La più bella sorpresa l'ho avuta un lunedì sera arrivando a prove col pensiero di come si sarebbe dovuta costruire la scenografia e invece, sono entrata e la scenografia era lì, bella come la volevo. Hanno lavorato un intero pomeriggio per farmi trovare tutto pronto. Grandi! Grazie a chi ha curato i canti, le musiche a chi mi segue passo passo perché non faccia danni, grazie a ognuno di voi per averci messo qualcosa di vostro e di unico rendendo più bello e vero il nostro stare insieme e grazie a chiunque, per tanto o per poco abbia dato una mano alla realizzazione di questo bel progetto.

**Luca:** ho trovato in questa iniziativa un gruppo di amici e persone simpatiche ma soprattutto felici e orgogliose di trovarsi per offrire alla nostra comunità un sano e sereno momento di allegria di cui tutti avevamo veramente bisogno. A me personalmente ha dato l'idea dell'essere e fare comunità. Grazie a tutti.

**Nadia:** sono esperienze che riempiono il cuore, semplicemente grazie a tutti.

**Bruna:** Anch'io ringrazio tutti voi di avermi coinvolto in questa bellissima esperienza. Per me è stato un modo per mettermi alla prova per cercare di superare la mia innata ritrosia e timidezza. Da questo punto di vista, penso io sia stata una sorpresa per molti! Di nuovo grazie a tutti!

**Sergio:** Diciamo che con Grazia sono ormai molti anni che collaboriamo assieme in tantissime cose,



Il gruppo teatrale



ma salire sul palco non ne ho avuto mai il coraggio forse perché avevo paura di non riuscire e invece questa volta mi sono lanciato, come sia venuta non lo so ma io mi sono divertito moltissimo!

**Mariagrazia:** Io avevo già recitato in partecine piccole con Grazia e altri, mi ero divertita un sacco anche lì. Ma questa volta mi è piaciuto di più, è stato un vero piacere. Una bella compagnia. Grazia, è vero, è un po' insistente nel farci ripetere le battute, ma così facendo ha ottenuto il meglio da ognuno di noi. E' stato anche un grosso impegno, ma spero di ripeterlo di nuovo. E la compagnia? Uno spasso! Grazie a tutti.

**Angelina:** Per me è stata una gioia passare quelle magnifiche serate con voi, siete tutti delle persone speciali e spero di poter fare ancora qualcosa di bello insieme, un abbraccio a tutti!

**Gabriella:** Grazie a questa bella compagnia di persone semplici. Per me è stata un'esperienza unica, unica perché condivisa con persone speciali. Con alcune di loro già collaboriamo in altre attività, altre le ho scoperte proprio in questa nuova avventura ed è stato un bell' incontrarsi. Mi hanno fatto sentire parte di un gruppo che collabora senza invidia, incoraggiandosi sempre a vicenda, così la buona riuscita di uno, diventa la buona riuscita di tutti. Questo è quello che fa vincere una buona squadra, e noi lo siamo E poi quante risate durante le prove! La gioia di un gruppo di veri amici. Grazie di cuore a tutti.

**Fabrizio:** l'avè ruado con ste sviolinade!? Parlante de robe serie. Che grandi, anzi fortissimi. Gli alpini in primis e poi tutti noi. Naturalmente è doveroso un grande abbraccio alla mia spalla Nadia, insuperabile! Grazie di avermi fatto partecipe di questa indimenticabile esperienza di vita sociale. Voglio ricordare che la partecipazione dei numerosi paesani, smentisce la chiusura degli stessi all'aggregazione e alla solidarietà, dimostrata con la loro soddisfatta partecipazione, nonché il loro contributo economico, che verrà elargito, naturalmente a titolo di beneficenza.

### Il lupo

(che sembra cattivo ma in sostanza è un agnellino.)

Ciao un grande abbraccio a tutti voi.

E che dire alla fine di tutto questo? La speranza e il desiderio di rimetterci in gioco è forte, le idee sono in volo. Stare su un palcoscenico e vestire i panni di un personaggio è una libertà di espressione ma anche la capacità di guardare la vita con sana curiosità.



Gli gnomi

E dunque, la domanda è: el prossim bot che fente?

Per correttezza d'informazione: l'entrata a offerta libera è stata voluta per portare un modesto contributo ai tanti bisogni presenti ovunque.

La nostra gente e quanti hanno partecipato allo spettacolo, si sono dimostrati ancora una volta particolarmente generosi. Con il ricavato delle due serate siamo riusciti a fare tre buste; una è stata consegnata a Mons. Lauro Tisi per il Centro Missionario di Trento. Un'altra alla Caritas trentina e la terza ai frati di Terzolas, sempre attenti e attivi alle molte fragilità presenti anche sul nostro territorio.

Grazie!



Il lupo e la strega

## UN TEAM DELLA VAL DI RABBI AI CAMPIONATI DI SPEED DOWN



Michele Barbieri in gara

Lo speed down e' uno sport che trova nella velocità la sua essenza.

Si tratta di una disciplina competitiva, sana e che rispetta la natura, infatti i mezzi utilizzati non producono alcun inquinamento né acustico né atmosferico.

Un piccolo team formato da due piloti e un meccanico, tutti residenti in val di Rabbi ha partecipato a diverse gare valedoli sia per il campionato italiano che per l'*Inter Regional Cup* e il *Gran Ducato Speed Down*.

Michele Barbieri e Davide Donati rispettivamente piloti nelle classi "Skeleton-C10" e "Go Kart C9" e Paolo Donati come meccanico, si sono presi delle belle soddisfazioni.

L'avventura è iniziata il 28 e 29 maggio a Tonezza del Cimone (VI), dove Michele ha partecipato alla sua prima gara di campionato italiano, con un risultato abbastanza deludente, quindici giorni dopo a Malo (VI), assieme a Davide (quest'ultimo con un Kart a Noleggio) affrontavano un'altra prova e con gran soddisfazione riuscivano a guadagnare un buon punteggio, classificandosi quarto e terzo nelle rispettive categorie.

Il 9 e 10 luglio a Motta pian degli ontani (PT), Michele si classificava terzultimo, dopo aver danneggiato il mezzo a causa di un'uscita di strada, Da-

vide invece non poteva partecipare per problemi dovuti al proprio kart.

Il 23 luglio, nell'Appennino modenese i piloti più forti mancavano perché erano impegnati nel campionato europeo ed è forse anche grazie a questa fortuna inaspettata che Michele vinceva la gara e portava in val di Rabbi la *Coppa Appennino città di Toano (MO)* e veniva nominato Campione dell'Appennino: la prima volta che questa coppa arriva sulle Alpi! Davide invece sfiorava il podio giungendo quarto ad un secondo di distacco dal terzo classificato.

Il 21 agosto dopo una lunga trasferta è stata la volta della gara organizzata dalla *Nobil Contrada di Piazza del Grano*, ad Asciano in provincia di Siena, dove su un percorso molto breve, 450 metri, ma con pendenze medie dell'11,5% si è svolto il quarto *Gran Premio del Castellare*. Anche in questo caso, i piloti più forti non erano presenti e Michele è riuscito a vincere il primo premio, Davide invece non ha potuto partecipare in quanto la sua categoria, non era ammessa per problemi di sicurezza.

Il 3 e 4 settembre, ad Astrio (BS), nella vicina Val Camonica, nei pressi del passo Crocedomini, su un percorso di ben tre km si è disputata l'ennesima prova del campionato italiano dove Michele si è



aggiudicato il sesto posto e Davide, nonostante avesse fatto registrare una delle velocità' piu' alte (68,45 km/h) ha dovuto accontentarsi nuovamente del quarto posto.

L'11 settembre, a Lumezzane (BS) si e' svolto il terzo trofeo *Città di Lumezzane* e grazie ad una perfetta preparazione dei mezzi da parte del meccanico Donati Paolo Michele ha conquistato il quarto posto assoluto a due secondi dal terzo classificato e Davide è arrivato secondo aggiudicandosi così il diritto di fare un'ultima manche che faceva gareggiare i primi tre di ogni categoria per assegnare il trofeo. A questo punto ha rischiato tutto il possibile e dopo aver fatto una discesa perfetta è salito sul gradino più alto del podio staccando di 38 centesimi, il secondo classificato. Grazie a questo risultato si è quindi aggiudicato il terzo Trofeo *Città di Lumezzane*.

Il 2 ottobre, a Peri (VR), Michele ha partecipato alla gara "Drift Valley" assieme a campioni europei e italiani ben figurando.

La regolarità dei risultati nelle varie gare, ha decretato che Michele raggiungesse il secondo posto assoluto nell' *Inter Regional Cup memorial Ale Nocentini* categoria Skeleton C10 e Davide il terzo posto categoria C9 KART a pari merito con un altro pilota. Con questo scritto Michele, Davide e Paolo vogliono ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a questa bella stagione di competizioni, in particolare modo: PIT STOP di Terzolas per convergenze e pneumatici del GO KART (Guadagnini Luca e Giorgio Mengon) Sartoria Da Romina di San Bernardo per lavori di Sartoria alle tute usate nelle gare, Il fabbro Zanon Luca(marden) per le zavorre



I vincitori

applicate ai mezzi, Valeria Timis e Nicoletta Andreis dell'Agritur "Solasna" per i cibi da asporto, Rifugio Baita Costapelada per la grafica dei mezzi, Cobbe Andrea e la compagna Viviana della Scuderia Ferrari sezione di Vallarsa per manutenzione mezzi, iscrizioni, consigli e foto mentre eravamo in gara, Lorenzo Thomas per il casco da motocross usato con lo skeleton, officina Lorengo per pneumatici e manutenzioni varie, Albert Montoya e Elisa Romagnoli per averci ospitato nella loro casa durante una delle trasferte in Appennino, Luigi Debiasi del negozio "Passione Moto" di Ala per attrezzature varie usate durante le gare, i piloti *Cavalieri del lato oscuro* per averci aiutato ad aggiustare lo skeleton danneggiato nella gara di Astrio. Dardani Claudio per averci fornito il kart, I gestori del negozio "Ala Karting Circuit" per ricambi, adesivi e abbigliamento sportivo. Grazie anche a Roberto Crescini di Sabbio Chiese (Bs) per le modifiche allo skeleton. Un buon augurio di veloce guarigione per l'amico Fabio Filippi il quale ha avuto un brutto incidente in gara ad Astrio(BS).



Alla partenza

## IN VAL DI RABBI PER RICORDARE PADRE PINO

Claudia Pederghana

“Se ognuno fa qualcosa allora si può fare molto...”.

È questa una delle frasi più famose di Padre Pino Puglisi, prete ucciso dalla mafia nel 1993.

Padre Pino nasce a Brancaccio, alla periferia di Palermo, nel 1937 da una modesta famiglia. Nel 1960 viene consacrato sacerdote. Vive la sua chiamata spendendosi soprattutto per l'educazione delle giovani generazioni.

Nel settembre del 1990 viene nominato parroco di San Gaetano, in Brancaccio, quartiere comandato dalla mafia dei fratelli Graviano. Qui inizia la sua instancabile lotta ai poteri criminali, volgendo la sua amorevole attenzione ai bambini che vivono in strada. Formula loro una proposta di vita contrapposta a quella indicata dalla mafia, con l'obiettivo di sottrarli al suo pericoloso condizionamento e reclutamento.

Diffonde incessantemente una nuova cultura della legalità illuminata dalla fede, così minando i pre-

*“Se ognuno  
fa qualcosa  
allora  
si può fare  
molto...”*

supposti della cultura criminale dominante nel quartiere.

Non si cura delle aggressioni alla sua persona, atti vandalici alla chiesa del quartiere, delle numerose minacce di morte che gli pervengono.

La sera del 15 settembre 1993, il giorno del suo 56° compleanno, viene ucciso sulla porta di casa. Rivolge al suo assassino un sorriso dicendogli: “Me lo aspettavo”.

Le inchieste giudiziarie ricostruiscono che movente dell'omicidio è stata l'attività pasto-

rale di Padre Pino.

Padre Pino Puglisi viene proclamato Beato il 25 maggio 2013, la sua memoria liturgica cade il 21 ottobre.

Nel gennaio del 1993, l'ora Beato Padre Pino, inaugura in Brancaccio il “Centro Padre Nostro” con l'obiettivo di contenere il degrado ambientale e sociale del quartiere, sopperire alla mancanza di servizi sociali in favore dei cittadini, porre rimedio all'inadempienza scolastica e devianza minorile.



La preghiera con Don Renato e le Catechiste dell'Unità Pastorale della Valle di Rabbi





L'attività del Centro non è fermata dalla morte di Padre Puglisi. In memoria del suo fondatore opera ancora oggi il "Centro di Accoglienza Padre Nostro."

Il Collegio Arcivescovile, lo scorso luglio, ha ospitato in Rovereto ragazzi e animatori del Centro voluto dal Beato Padre Pino Puglisi.

Il progetto ha previsto l'incontro tra i ragazzi di Brancaccio e gli studenti che frequentano il Collegio Arcivescovile, nella consapevolezza della reciproca diversità ma con l'obiettivo di conoscenza, condivisione di sogni, talenti e speranze.

Ogni giornata è stata dedicata ad un tema: "BELLEZZA DEI PAESAGGI E DEGLI INCONTRI", "GIUSTIZIA", "SPIRITUALITÀ", "SOGNI E TALENTI".

La settimana di ospitalità si è aperta, il 4 luglio scorso, con la gita in Val di Rabbi dove ragazzi e animatori sono stati con calore ricevuti dal Sinda-

co del Comune di Rabbi, da don Renato Pellegrini con le catechiste al servizio della Unità Pastorale della Valle di Rabbi, dal Gruppo Alpini di San Bernardo di Rabbi.

Indimenticata, in particolare per i ragazzi palermitani, rimarrà l'ospitalità ricevuta!

A partire dal gustoso "pranzo alpino" preparato da Renato, Achille e Fausto, alle meraviglie del paesaggio ammirato grazie alla guida del Sindaco Lorenzo Cicolini che ha trascorso con loro il pomeriggio.

La giornata si è conclusa con un intenso, partecipato momento di preghiera curato da don Renato e le sue catechiste Anna, Barbara, Enrica, Gabriella, Nadia, Vanessa, a cui è seguita un'allegria merenda condivisa con i ragazzi dei gruppi di catechesi della Valle.

Colmo di gratitudine stupore, per l'esperienza vissuta in Valle di Rabbi, il cuore dei ragazzi!

Questo progetto ha preso forma grazie a ulteriori preziose collaborazioni: del Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trento, dei docenti dell'Istituto Artigianelli di Trento, della Ditta Amore di Rovereto, Panificio Vivori e Cainelli di Volano, delle aziende agricole Mezzacampagna di Verona, Fratelli Bott della Valle di Non, di Serenissima Ristorazione, dell'Albergo Miramonti di Rabbi, personale e studenti del Collegio Arcivescovile, del Presidio Universitario di Libera "Celestino Fava".

Ritorna in questo proficuo percorso il monito del Beato Padre Pino Puglisi.



I ragazzi di Brancaccio e del Collegio Arcivescovile con gli Alpini di San Bernardo di Rabbi

## L'ARTE DEL GELATO GELATERIA CAVALLAR

“L'estate sta finendo” dice una nota canzone e possiamo dire che la stagione appena conclusa ci abbia riscaldato abbondantemente. Le giornate erano quasi soffocanti ma si trovava sempre qualche ristoro; il miglior ristoro in estate con il caldo è senza dubbio il gelato con tutte le sue sfaccettature.

La nostra Valle, per la sua morfologia e posizione non ha gelaterie proprie per cui lo importa dai paesi vicini, ma non per questo ha i suoi gelatai. Nel corso della vita ciascuno di noi, ha delle aspirazioni dei desideri...

che diventano realtà. Alla fine anni '40 il nostro paesano Domenico Cavallar aveva un forte desiderio di imparare a fare il gelato. Questa sua volontà lo portò a lavorare a Malè presso la Gelateria Alpina imparando il mestiere.

Il lavoro dava i suoi frutti e nel 1951 decise cambiare zona portandosi a Cavareno; produce e vende il gelato aiutato da suo fratello Carlo, già in zona, ritornando a Pracorno per continuare a fare il contadino. La passione è forte che riesce a coinvolgere anche Angelina di San Bernardo, sposata nel 1954, trasferendosi definitivamente a Cavare-



Cavallar Domenico militare

no. La gestione di gelateria e piano bar è il futuro dei coniugi Cavallar; per cui anche la nostra valle vanta di eccellenti gelatai. La vicinanza dei Passi della Mendola e delle Palade e paesi limitrofi impone l'acquisto di un mezzo di trasporto e la scelta cade su una moto Guzzi (molto in voga in quei tempi). Il tempo passa l'attività si ingrandisce per cui serve altro mezzo. La scelta cade su un'Ape che la adatta alle esigenze. Siamo agli inizi anni sessanta e il gelato diventa un momento di gratificazione, se non di premio: vedi il classico

“se fai il bravo mamma ti compra il gelato”. Domenico ci lascia nel 1984 ma l'attività è portata avanti dalle figlie Agnese e Carla, generi e nipoti, mentre Angelina osserva l'andamento. Possiamo dire che Rabbi ha i suoi “Dato che il gelato è molto comune in Italia, non ci sono molte pubblicità per il gelato. In Italia, la maggior parte delle strade o dei centri commerciali hanno sempre almeno una gelateria.” Questo pensiero di un noto giornalista non arreca danno alla gelateria Cavallar che con la sua sapiente creatività e innovazione, viene menzionata fra le migliori gelaterie d'Italia.



Coniugi Cavallar



Coscritti 1921 - Cavallar



## IN RICORDO DEL MAESTRO SALVINO

*Caro Maestro Salvino,*

*quella mattina è stato triste sapere che Lei ci aveva lasciato.*

*Lei che tanti di noi valligiani ha accompagnato nella crescita tra i banchi della scuola elementare.*

*In quel tempo dove non c'erano lavagne interattive, connessioni ad internet.*

*Un tempo dove la fantasia, la conoscenza era sostenuta dalle Sue appassionate e competenti narrazioni che trasportavano la mente lontano, formavano il pensiero.*

*Indimenticate, in particolare, le Sue lezioni di storia, sui poemi più belli della letteratura epica: Iliade, Odissea ed Eneide che Lei ci insegnava in quarta elementare!*

**Un buon insegnante  
colpisce per l'eternità;  
non si può mai dire  
dove termina la sua  
influenza.**

(Henry Brooks Adams)

*Era un tempo dove non c'erano i genitori sindacalisti dei propri figli.*

*Con Lei peraltro non c'era bisogno perché tratto caratteristico della Sua professione educativa è stata pure la rigorosa imparzialità, anche quando sedevano con noi, tra i banchi di scuola, i Suoi figli.*

*Un tempo in cui al maestro si dava del "lei". Non serviva un registro confidenziale per comprendere che Lei aveva a cuore il nostro destino scolastico.*

*Se ne va con Lei, caro Maestro, una parte di storia importante della nostra Valle. Rimane un affettuoso, indelebile ricordo di un educatore autorevole.*

*Una Sua affezionata alunna*



Il maestro Salvino con la classe del 1969

## LAUREA DI ARIANNA BONETTI

Siamo lieti di comunicare che il giorno 17 ottobre 2022, Arianna Bonetti ha conseguito la laurea magistrale in biologia della salute presso il dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) dell'università Alma Mater Studiorum di Bologna con la valutazione di 110/110 e lode. La tesi di laurea in biologia molecolare - bioinformatica aveva come titolo "Transcriptomic analysis of differential G4 binders activity on murine fibrosarcoma cells".

***La sorella Angelica, mamma e papà, i nonni, Claudio, gli zii e tutti i tuoi cugini sono fieri e orgogliosi di te per il tuo impegno e la tua dedizione per il raggiungimento di questo importante traguardo della tua vita! "Fai della tua vita un sogno e di un sogno la realtà!"***



Arianna Bonetti

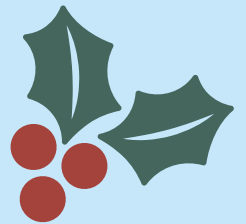
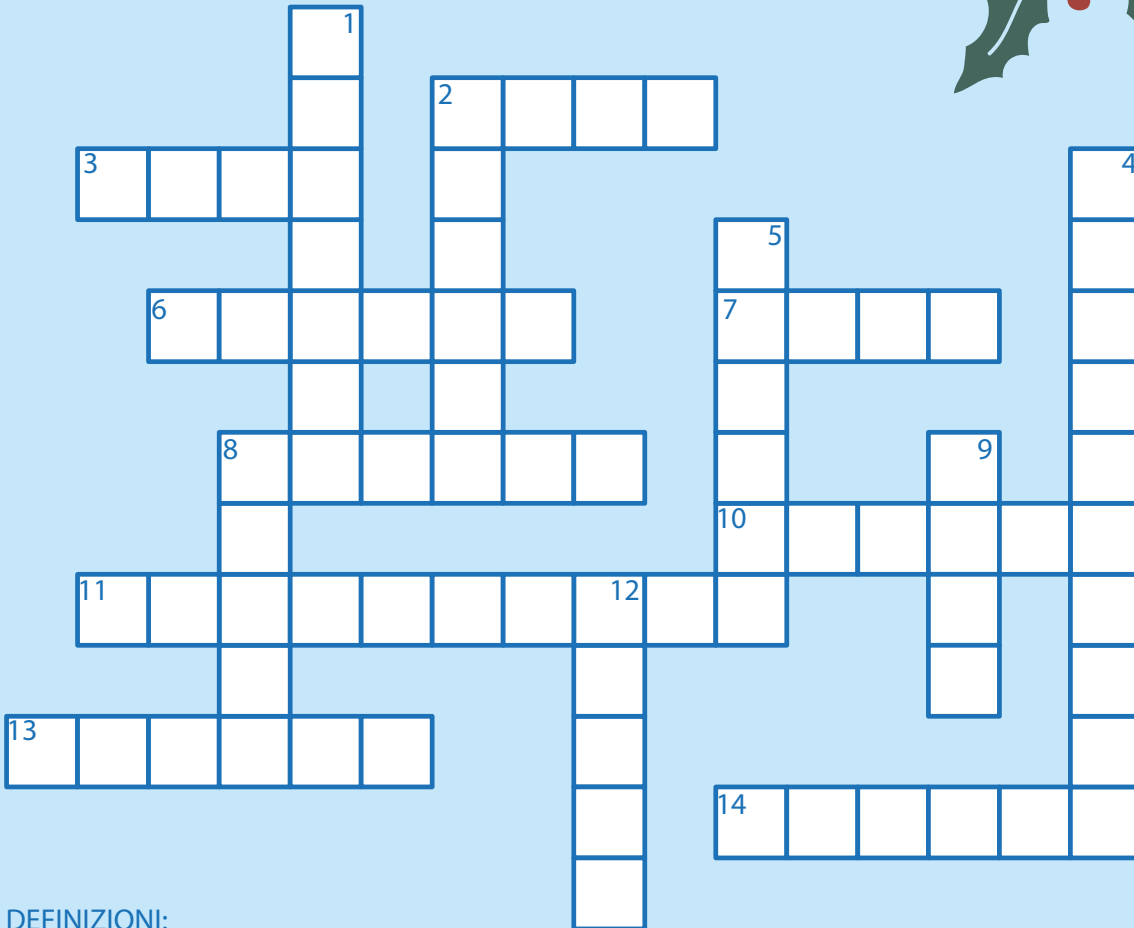




La pagina di Rabbinforma  
per i più piccoli!

# LA PAGINA PAR I POPI

Completa il cruviverba rispondendo alle definizioni.



DEFINIZIONI:

Orizzontali:

2. Neve in inglese
3. Cade candida e lieve
6. Brillano in cielo
7. Piccoli aiutanti di Babbo Natale
8. Portano i regali a Gesù
10. Chiude il pacco regalo
11. Arriva il 13 dicembre
13. Guida i Re Magi
14. La tirano le renne

Verticali:

1. Rappresentazione della nascita di Gesù
4. Si beve calda in inverno
5. Vola su una scopa
9. Quante sono le renne di Babbo Natale
12. Si appende al camino

Ciao piccoli Rabbiesi!  
Completate il cruviverba  
rispondendo alle definizioni!

*Tanti auguri di Buone Feste  
e un felice 2023!*



A cura di Michele Valorz e Veronica Rizzi

SOLUZIONE:  
Orizzontali:  
1. Prespepe  
2. Snow  
3. Neve  
4. Cioccolata  
5. Befana  
6. Stelle  
7. Elfi  
8. Re Magi  
9. Otto  
10. Nastro  
11. Santa Lucia  
12. Calza  
13. Cometa  
14. Slitta  
Verticali:  
1. Natività  
2. Tiramisù  
3. Scopa  
4. Tè  
5. Renne  
6. Cane  
7. Cane  
8. Cane  
9. Cane  
10. Cane  
11. Cane  
12. Cane  
13. Cane  
14. Cane

# R A B B

# BI *nforma*

PUOI LEGGERE RABBINFORMA SU:

[www.comune.rabbi.tn.it/Comune/Comunicazione/Notiziario](http://www.comune.rabbi.tn.it/Comune/Comunicazione/Notiziario)

E PUOI SEGUIRCI SU:



/rabbinforma



#### COLLABORARE CON RABBINFORMA

È possibile contattare uno dei componenti del Comitato di Redazione oppure il Comune di Rabbi. Il materiale da pubblicare nel prossimo numero dovrà essere recapitato al Municipio di San Bernardo di Rabbi (indirizzo E-mail: [segreteria@comune.rabbi.tn.it](mailto:segreteria@comune.rabbi.tn.it); tel. 0463 984032).

Ogni offerta a favore di Rabbinforma sarà gradita e potrà essere effettuata tramite versamento alla Cassa Rurale Val di Sole o presso qualunque ufficio postale sul c.c. N° 15494388  
Comune di Rabbi Servizio Tesoreria 38020 Rabbi (TN).

Si ringrazia tutti coloro che vorranno collaborare all'edizione del prossimo numero.